



Istituto d'Istruzione Superiore
Liceo Scientifico "V. Fardella" – Liceo Classico "L. Ximenes"
TRAPANI

Sede: Via G. Garibaldi n. 83 – 91100 TRAPANI – Tel. 0923 23903 – Fax 0923 21354 – Cod. Fisc. : 93072120814
E-mail: tpis029005@istruzione.it – tpis029005@pec.istruzione.it

ANALISI DEL RISCHIO DA ESPOSIZIONE DEI LAVORATORI AL COVID-19 –

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

La sottoscritta prof.ssa Rosalba Fiorino in qualità di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'I.I.S. Liceo Scientifico "V. Faedella"- Liceo Classico "L. Ximenes", in considerazione del fatto che l'emergenza sanitaria che sta coinvolgendo tutta l'Italia ha reso necessarie l'adozione di diverse misure di prevenzione dei contagi, fondamentali per limitare la diffusione del Coronavirus soprattutto all'interno di luoghi chiusi e frequentati.

Considerato che, pur rappresentando il COVID-19 un rischio biologico generico, e non specifico legato alle mansioni svolte dai lavoratori, per i quali pertanto occorre adottare misure uguali per tutta la popolazione, con la presente nota fornisce a tutto il personale le misure e le disposizioni che questo Istituto ha intrapreso e predisposto al fine di gestire l'emergenza dovuta al COVID-19 e mantenere al più basso valore possibile il rischio di contagio fra i lavoratori.

Inoltre al fine di garantire la sicurezza negli ambienti di lavoro nei confronti del COVID 19 si confida nella responsabilità personale di ciascuno di noi nel rispettare le misure igieniche impartite dal Ministero della Salute e di seguito indicate, poiché l'esposizione all'agente non dipende direttamente dal "luogo di lavoro" o dalle mansioni specifiche svolte che nel nostro caso non rientrano fra quelle a diretto contatto con infetti (Medici, Operatori sanitari ecc...).

MISURE PER IL CONTENIMENTO DEL COVID-19

Secondo quanto previsto

- dalle misure restrittive specifiche per il contenimento del COVID-19 dettate dal DPCM 11/03/2020
- dalle misure dettate dall'Ordinanza contingibile e urgente n. 3 e 4 del 08/03/2020, n. 5 del del 13/03/2020 del Presidente della Regione Siciliana e s.m.i.
- ha attuato il massimo utilizzo della modalità di lavoro agile e/o smart working per le attività che possono essere svolte al proprio domicilio e la DaD per la sostituzione della didattica in aula, sospesa il 5 marzo con DPCM del 4 marzo 2020
- ha comunicato l'obbligo del personale che ha soggiornato oppure è stato in contatto con persone provenienti da zone ex rosse a lavorare in remoto e ad assolvere agli obblighi di comunicazione di tale circostanza al comune, al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria competente per territorio

nonché al proprio medico di medicina generale ovvero al pediatra di libera scelta con obbligo di osservare la permanenza domiciliare con isolamento fiduciario per 14 giorni.

- Ha incentivato le ferie e i congedi retribuiti per i dipendenti nonché gli altri strumenti previsti dalla contrattazione collettiva;
- Laddove non è possibile rispettare la distanza interpersonale di un metro come principale misura di contenimento, è imposto l'uso dei dispositivi di protezione individuali quali mascherine ;
- Sono state effettuate operazioni di sanificazione nei luoghi di lavoro;
- Sono limitati al massimo gli spostamenti tra ambienti di lavoro e contingentato l'accesso agli spazi comuni nel rispetto delle distanze sociali;
- Sono sospese le riunioni, convegni, incontri formativi che possano creare affollamenti tali per cui non sono rispettate le distanze sociali.
- Sono favorite le modalità di riunione e incontri attraverso l'uso di sistemi di videoconferenza.
- ha acquisito idonei mezzi detergenti per la disinfezione delle mani

INOLTRE

oltre a quanto previsto dal suddetto decreto, si applicano, e si invitano tutti all'applicazione delle ulteriori misure di precauzione di seguito elencate per tutelare la salute delle persone presenti all'interno dell' Ufficio e garantire la salubrità dell'ambiente di lavoro.

INFORMAZIONE TRASMESSA AL PERSONALE

- Sono stati informati tutti i lavoratori circa le disposizioni delle Autorità, affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali, appositi depliant informativi ed è stato predisposto dal R.S.P.P. il **Protocollo di Sicurezza Anti Contagio "COVID 19"**
- Sono in fase di trasmissione le indicazioni per la tutela del lavoratore "fragile"(allegato 4)
- È obbligatorio rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria
- Non è consentito l'ingresso o poter permanere in Ufficio in presenza di sintomi influenzali
- Dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio
- Rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente Scolastico nel fare accesso in Istituto (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene)
- Informare tempestivamente e responsabilmente il Dirigente della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti

MODALITA' DI INGRESSO IN UFFICIO

- Su disposizione del Dirigente, è stato redatto un provvedimento di rotazione dei funzionari e del personale dell'ufficio che a far data dal 09/03/2020, ha iniziato ad essere esecutivo per lo svolgimento di attività ritenute indifferibili.

MODALITA' DI ACCESSO ESTERNI- PER CONSEGNE

- Per l'accesso di persone esterne al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale dell'Istituto coinvolti, sarà cura del Consegnatario in caso di arrivo di materiale , in caso di arrivo posta organizzare la consegna/servizio in modo da definire percorsi e tempistiche predefinite. Ove non possa essere rispettata la distanza di sicurezza di un metro fornitore ed impiegato dell'Ufficio dovranno indossare idonee mascherine di protezione;
- Se possibile, i fornitori sui mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi: **non è consentito l'accesso all'Istituto per nessun motivo.** Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di un metro.
- E' stato interdetto l'accesso ai genitori; qualora si rendesse necessario ed indispensabile l'ingresso di persone esterne, le stesse dovranno sottostare a tutte le regole dell'Istituto per cui ove non possa essere rispettata la distanza di sicurezza di un metro dovranno indossare idonee mascherine di protezione;

INTERFERENZA

L'ufficio ha individuato potenziale rischio interferenza solo ed esclusivamente nell'utilizzo dell'ascensore. Pertanto si ritiene di indicare al personale che l'utilizzo dello stesso è consigliabile solo ed esclusivamente se è proprio necessario salvo per coloro che hanno difficoltà deambulatorie o difficoltà nel salire o scendere. Per quanto riguarda gli spazi in comunione , (portineria p.t, corridoi , corpo scala) si ritiene che le superfici sono sufficientemente comode e consentono un ragionevole distanziamento nell'attraversamento garantendo la distanza prevista dal DPCM 8\3\2020.

PULIZIA E SANIFICAZIONE

- L' Istituto continuerà ad assicurare la pulizia e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni.
- Nel caso di riconosciuta presenza di una persona con COVID-19 che è stato presente all'interno dei locali, il Dirigente incaricherà una ditta specializzata alla pulizia e alla sanificazione, secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione.

PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

- è obbligatorio che le persone presenti giornalmente adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani seguendo le indicazioni del Ministero della Salute secondo gli Opuscoli informativi presenti .
- l'ufficio ha messo a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani e raccomanda la frequente pulizia delle mani

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

- l'adozione delle misure di igiene e dei dispositivi di protezione individuale indicati è fondamentale e, vista l'attuale situazione di emergenza, è evidentemente legata alla disponibilità in commercio. Per questi motivi:
 - le mascherine dovranno essere utilizzate in conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell'Organizzazione mondiale della sanità solo ove non è possibile il rispetto della distanza sociale.
 - data la situazione di emergenza, in caso di difficoltà di approvvigionamento e alla sola finalità di evitare la diffusione del virus, potranno essere utilizzate mascherine la cui tipologia corrisponda alle indicazioni dall'autorità sanitaria (mascherine chirurgiche)
 - non è prevista la possibilità di lavorare a distanza inferiore ad un metro.

GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO

- nel caso in cui una persona presente in Istituto sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, **lo deve dichiarare immediatamente all'ufficio del personale**, si dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria e a quello del Dirigente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute

SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE/RLS

- La sorveglianza sanitaria deve proseguire rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute.
- vanno privilegiate, in questo periodo, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia
- la sorveglianza sanitaria periodica non va interrotta, perché rappresenta una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale: sia perché può intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio, sia per l'informazione e la formazione che il medico competente può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio
- nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19 il medico competente collabora con il Dirigente scolastico , RSPP, e RLS.
- Il medico competente segnala all'Istituto situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e si provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy, il medico competente applicherà le indicazioni delle Autorità Sanitarie

SEZIONE MEDICO COMPETENTE

- CONTAGIO COVID-19 -

INDICAZIONI PER LA TUTELA DEL LAVORATORE

FONTI NORMATIVE

Com'è noto i D.P.C.M. 22 Marzo 2020, 11 Marzo e 8 marzo 2020 hanno dettato rispettivamente le *“Misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale”* e le *“Misure di informazione e prevenzione sull'intero territorio nazionale”*; in particolare all' art. 3, co. 1, lett. b del D.P.C.M. 8/3/2020 *“è fatta espressa raccomandazione a tutte le persone anziane o affette da patologie croniche o con multimorbilità ovvero con stati di immunodepressione congenita o acquisita, di evitare di uscire dalla propria abitazione o dimora fuori dai casi di stretta necessità e di evitare comunque luoghi affollati nei quali non sia possibile mantenere la distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro.*

COMMENTI

È evidente per motivi di privacy e di segreto professionale che non può essere il Medico Competente a segnalare all'azienda *“situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti”* come indicato nel *“Protocollo condiviso”* dello scorso 14 marzo. Infatti, non a caso, la raccomandazione *“di evitare di uscire dalla propria abitazione o dimora fuori dai casi di stretta necessità e di evitare comunque luoghi affollati nei quali non sia possibile mantenere una distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro ”* è rivolta direttamente alla persona *“fragile”* ed è quindi questa che deve farsi parte attiva. Tale *“fragilità”* è in genere dovuta a situazioni cliniche non correlabili all'attività professionale e di cui non sempre il Medico Competente è a conoscenza, o perché il lavoratore non le ha riferite in occasione della visita preventiva, o perché emerse tra una visita periodica e la successiva senza che il lavoratore ne abbia messo al corrente il sanitario.

INDICAZIONI OPERATIVE

A questo punto è evidente come sia necessario condividere una linea di comportamento comune attraverso la collaborazione del Lavoratore e dell'Azienda con il Medico Competente, al fine di mettere in atto possibili azioni di tutela per prevenire il contagio soprattutto per i lavoratori appartenenti a tale fascia di popolazione più vulnerabile.

Da qui la proposta di una procedura che coinvolga Medico Competente, organizzazione aziendale e SSN, per cui il Lavoratore che ritenga di rientrare tra le categorie *“affette da patologie croniche o con multimorbilità ovvero con stati di immunodepressione congenita o acquisita”* potrà:

- 1) rivolgersi al Medico di Medicina Generale (MMG) che, a sua tutela, potrà giustificare il periodo di *“isolamento”* (prescrivere malattia con codice INPS V07.0 *“necessità di isolamento e altre misure profilattiche”*)

- 2) nei casi in cui il MMG non prescriva (o non possa prescrivere) il periodo di malattia, il Lavoratore può contattare il Medico Competente informandolo della situazione ed inviando la documentazione clinica (certificazioni emesse dal medico curante e/o dallo specialista di riferimento) comprovante la sua **condizione allo stato attuale**, conferendo in tal modo il consenso alle azioni successive che il Medico Competente potrà mettere in atto per la tutela della sua salute;
- 3) il Medico Competente, verificata la documentazione prodotta dal Lavoratore (certificato del MMG o certificati e referti clinico-specialistici) e la congruenza con quanto previsto dalle indicazioni normative vigenti, comunica al Datore di Lavoro, **limitandosi alle informazioni strettamente necessarie nel rispetto del trattamento dei dati sensibili**, la richiesta di adottare nei confronti di tale Lavoratore le direttive più idonee al fine di ottemperare alle raccomandazioni disposte dall'articolo 3 e dalle Misure igienico-sanitarie di cui all'allegato 1 del DPCM 8/3/20. Tenuto conto della peculiarità della propria organizzazione, il Datore di Lavoro potrà applicare misure più incisive così come previste al DPCM 11 marzo 2020 e per tutelare la salute del lavoratore fragile attraverso:
- l'utilizzo di modalità di lavoro agile (per le attività che possono essere svolte al proprio domicilio o in modalità a distanza),
 - l'incentivo di ferie e congedi retribuiti (nonché altri strumenti previsti dalla contrattazione collettiva),
 - la sospensione di attività dei reparti aziendali non indispensabili alla produzione,
 - la limitazione degli spostamenti all'interno e/o all'esterno del sito lavorativo
 - la fornitura di adeguati DPI
 - il contingentare l'accesso agli spazi comuni.

Per i lavoratori già riconosciuti dalle competenti Commissioni Medico-Legali **portatori di handicap o handicap grave L. 104/92**, si rammenta che ai sensi dell'art. 26 del DL n. 18 17/3/2020 *"Fino al 30 aprile ai lavoratori dipendenti pubblici e privati in possesso del riconoscimento di disabilità con connotazione di gravità ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n.104, nonché ai lavoratori in possesso di certificazione rilasciata dai competenti organi medico legali, attestante una condizione di rischio derivante da immunodepressione o da esiti da patologie oncologiche o dallo svolgimento di relative terapie salvavita, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della medesima legge n. 104 del 1992, il periodo di assenza dal servizio prescritto dalle competenti autorità sanitarie, è equiparato al ricovero ospedaliero di cui all'articolo 19, comma 1, del decreto legge 2 marzo 2020, n.9."*

Al presente Documento viene allegato il - Protocollo di Sicurezza Anti Contagio "COVID 19"

Il Dirigente Scolastico

Prof. Filippo De Vincenzi

R.S.P.P.

Prof.ssa Rosalba Fiorino

RLS

Prof. Francesco Minaudo

Il Medico Competente

Dott.ssa Nicoletta Bonura